

Diritti umani al centro

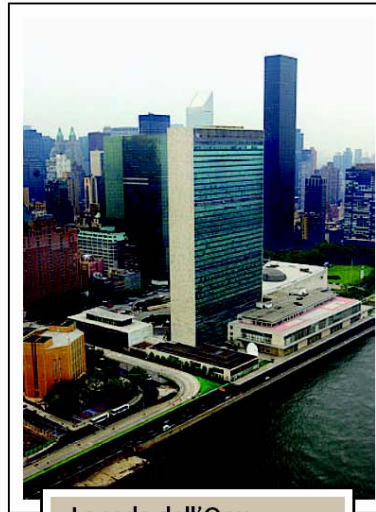
Nel 60° anniversario della Dichiarazione, convegno in città

■ Sono otto gli obiettivi del millennio - stabiliti dall'Onu durante il Millennium summit del 2000 a New York - che ogni cittadino deve contribuire a raggiungere entro il 2015. Si sta avvicinando la scadenza. Ed è tempo di fare il punto della situazione anche a Brescia.

Proprio per questo sabato 29 - nel sessantesimo anniversario della «Dichiarazione universale dei diritti umani» - si aprirà il sipario dell'auditorium Capretti (via Piamarta, 6, in città): per ragionare e riflettere, insieme, su ciò che è stato fatto e, soprattutto, su ciò che va ancora perseguito con insistenza.

«Globalizzare i diritti umani, quasi un'impresa» sarà il tema del convegno che, dalle 15 in poi, vedrà alternarsi sul palco più voci, le voci di Brescia nel mondo.

Un'iniziativa organizzata dai tre attori protagonisti nel panorama del volontariato, Scaip (Servizio collaborazione assistenza internazionale piamartino) - di cui ricorre anche il 25° -, Svi (Servizio volontariato internazionale) e Medicus mundi Italia.



La sede dell'Onu

Scopo della giornata di studio è approfondire il ruolo della donna come agente di sviluppo nei vari ambiti della vita, dal microcredito al dialogo interreligioso e comprendere cause e possibili soluzioni al drammatico problema della mortalità infantile a livello globale.

«Il Comune - che pure ha patroci-

nato l'iniziativa - è orgoglioso dell'attività di queste realtà, sempre attive nel concreto» spiega l'assessore ai Servizi sociali Giorgio Maione.

«Dev'essere l'etica a guidare l'economia e non il contrario, perché ogni uomo dev'essere riconosciuto come persona e non come individuo» conclude l'assessore.

Dopo il saluto delle autorità delle 15, i lavori si apriranno alle 15.30 con Lydia Keklikian, consulente di tematiche sull'immigrazione, che parlerà di «Obiettivo 3: promuovere la parità tra uomo e donna»; seguirà, alle 16.30, l'intervento di Fabian Schumacher, pediatra di Medicus mundi Italia, su «Obiettivo 4: ridurre la mortalità infantile».

Alle 18 infine Lidia Zubani, membro della Commissione Edc (Umanità nuova), parlerà di «Imprese e globalizzazione dei diritti. L'esperienza di Economia di Comunione».

A moderare, Claudio Donneschi dello Svi. Per maggiori informazioni, è possibile contattare lo 0302306873 o lo 0303367915). **nuri**